

due casi **concreti**

Oggi nella realizzazione degli impianti tutte le funzioni sono tra loro integrate, ne consegue un elevato standard di sicurezza, comfort e risparmio

a cura della Redazione

Nell'ambito del concorso H d'oro, con cui l'azienda Hesa premia le migliori realizzazioni impiantistiche che le sono state segnalate, troviamo sempre più spesso interessanti esempi di come sicurezza, comfort e gestione dei carichi siano tra loro integrati. Ecco due esempi che, nella loro diversità, si mostrano significativi.

Una residenza dall'anima rock

Nell'ambito del Premio H d'oro 2016, la società Life3 di Verona è arrivata in finale nella categoria Residenziale per la realizzazione di un avanzato sistema comprendente antintrusione, videosorveglianza, domotica e building automation per una villa in provincia di Padova. L'Azienda ha realizzato un sistema di building automation integrato a 360°: illuminazione, automatismi, termoregolazione, unità trattamento aria, audio/video, antintrusione, videosorveglianza, controllo accessi, monitoraggio consu-



mi e gestione allarmi tecnologici il tutto gestito da un software di supervisione customizzato. Per l'automazione dell'edificio è stata progettata una soluzione basata su protocollo KNX, l'unico standard mondiale aperto per la building automation. Il sistema è flessibile, ampliabile e aperto all'integrazione di altri protocolli tramite opportuni gateway (DALI/DMX/ON-OFF). La termoregolazione è gestita da un controllore modulare di riscaldamento in grado di

comunicare direttamente con i dispositivi KNX. Mentre l'impianto audio/video multiroom è stato integrato grazie al software di supervisione con l'acquisizione degli SDK (software development kit). Per la parte sicurezza è stato realizzato un sistema di protezione su diversi livelli: una protezione volumetrica interna con rivelatori a doppia tecnologia antimascheramento, contatti magnetici sugli infissi, protezione a barriera in corrispondenza di accessi nelle bocche di lupo, protezione perimetrale con la sensorizzazione del marciapiede in prossimità degli accessi utilizzando rivelatori piezodinamici posizionati sotto il pavimento. Il tutto monitorato e gestito da un sistema di supervisione. L'Azienda ha così potuto realizzare un progetto che valorizza i singoli ambienti, caratterizzati da un'estetica particolare - che si adatta perfettamente alle diverse necessità del cliente appassionato di musica e di tecnologia - mantenendo come obiettivo principale uno standard elevato di sicurezza, comfort e risparmio. L'abitazione oggi è diventata per il cliente non solo un luogo sicuro e confortevole in cui vivere, ma anche motivo di orgoglio per l'efficacia e il facile utilizzo del sistema di sicurezza, che permette di gestire e monitorare, in piena libertà, l'intera abitazione sia in locale che da remoto tramite l'utilizzo di smartphone e tablet.

Fare sicurezza con stile

Molto interessante anche il progetto realizzato dalla società Pellizzari Tecnologie di Sicurezza, di Castelfranco Veneto che ha vinto nella categoria *Fashion e Luxury* del Premio H d'oro 2016. Il sistema di sicurezza include: un impianto elettrico gestito da un sistema domotico e impianti speciali antintrusione, videocontrollo, rilevazione fumi, diffusione sonora, telefonico, trasmissione dati, WiFi e cablaggio strutturato. L'innovativo progetto è stato realizzato per un negozio di alta moda di un noto stilista italiano, situato nel centro storico di Venezia. Il cliente ha richiesto fin da subito che gli impianti elettrici fossero in domotica e integrati fra loro su un'unica piattaforma mantenendo la massima flessibilità e semplicità di gestione. Per la realizzazione dell'impianto è stato scelto un potente server che racchiude i protocolli proprietari e li unisce tramite delle equazioni in formato Java o Events (programma di scrittura ad eventi). Questo procedimento ottimizzato e automatiz-



zato ha altresì permesso che le diverse operazioni quotidiane, svolte dai dipendenti, fossero effettuate in modo semplice e veloce. Il sistema domotico integrato ha permesso ai tecnici di intervenire sulla programmazione direttamente da remoto, rendendo più veloce la manutenzione e riducendo il dispendio di risorse. Diversi anche i vantaggi per il cliente che, tramite questo innovativo sistema domotico, ha la possibilità di gestire l'impianto da qualsiasi dispositivo abilitato in possesso di un browser, che sia un PC, un telefono oppure un tablet. Per l'impianto antifurto sono stati installati: dei rivelatori di piccole dimensioni montati a soffitto, una centrale di allarme con tastiera touch screen dallo stile elegante e compatto e dei sensori a effetto tenda posti a protezione delle vetrine. Per l'impianto di videocontrollo sono state utilizzate telecamere IP "fish eye", incastonate nel soffitto in modo da renderne visibile solo l'obiettivo. Mentre per l'impianto di rilevazione fumo è stata scelta la soluzione ad aspirazione che, tramite dei capillari quasi invisibili, convoglia l'aria in una camera di analisi che verifica la presenza o meno di fumi. L'installazione del sistema di sicurezza non ha minimamente intaccato i delicatissimi rivestimenti in seta delle pareti e i pavimenti in marmo del negozio, rispettando una delle richieste principali della committenza ossia la realizzazione di un progetto che fosse costituito da tecnologie all'avanguardia e che venisse installato nel modo più discreto possibile.